CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CHIARIMENTI SULL'AUTORIZZAZIONE DELLA BATTUTA DI CACCIA AL CINGHIALE A NICHELINO, CHE HA COINVOLTO ANCHE IL TERRITORIO DI MIRAFIORI SUD

Il sottoscritto Consigliere Conunale,

PREMESSO CHE

- In data 22 gennaio 2025 è stata effettuata una battuta di caccia al cinghiale, organizzata da un’associazione autorizzata formata dalla Polizia Locale della Città Metropolitana, nei pressi del parco del Boschetto di Nichelino, un’area frequentata da residenti e cittadini
- Tale battuta di caccia si è estesa anche nel territorio di Mirafiori Sud, con i cinghiali in fuga lungo strada Castello di Mirafiori, provocando allarme tra i cittadini anche a causa dei colpi di fucile chiaramente udibili
- Durante l’attività venatoria sono stati abbattuti 15 cinghiali, utilizzando fucili in un'area urbana, adiacente a percorsi pedonali e zone di svago, con la presenza di cittadini, alcuni dei quali accompagnati da animali al guinzaglio
- Pare che la battuta di caccia non sia stata adeguatamente comunicata alla cittadinanza, né siano stati presi provvedimenti per avvisare i residenti della possibile presenza di cacciatori e dei rischi connessi. Diverse testimonianze da parte dei cittadini evidenziano preoccupazioni per la sicurezza pubblica e per il rischio di incidenti derivanti da tale attività
- Alcune associazioni animaliste ed ambientaliste hanno denunciato l'assenza di informazioni preventive e messo in discussione la scelta di ricorrere alla caccia come metodo di contenimento della fauna selvatica, proponendo l'adozione di metodi alternativi e non cruenti

CONSIDERATO CHE

- La caccia in aree urbane e residenziali necessita di una regolamentazione rigorosa per tutelare la salute pubblica e garantire la sicurezza delle persone, degli animali domestici e degli stessi cinghiali
- La mancanza di comunicazione preventiva e di avvisi ai residenti può generare panico tra la popolazione, aumentando il rischio di situazioni pericolose e di incidenti

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Perché la cittadinanza non è stata adeguatamente informata circa la battuta di caccia al cinghiale svolta nel parco del Boschetto di Nichelino
2. Se siste una procedura standard per la comunicazione di eventi di questo tipo alla popolazione e, in caso di risposta affermativa, perché non è stata applicata in questo caso
3. Quali misure di sicurezza sono state adottate per garantire l'incolumità dei cittadini e degli animali durante l'attività venatoria in una zona urbana e residenziale, adiacente a percorsi pubblici
4. Quali metodi alternativi non cruenti sono stati valutati per il contenimento della fauna selvatica, in particolare dei cinghiali, in considerazione delle obiezioni sollevate dalle associazioni animaliste e ambientali
5. È stata valutata la possibilità di utilizzare metodi di controllo della fauna selvatica che non comportino l'uso della caccia, in particolare in periodi invernali, quando gli animali sono maggiormente vulnerabili
6. Qual è la posizione dell'Amministrazione Comunale riguardo alle critiche espresse dalle associazioni animaliste ed ambientaliste, e come intende rispondere alle preoccupazioni circa la sicurezza dei cittadini e il benessere degli animali
7. In futuro, quali azioni si intende intraprendere per garantire che eventi simili vengano gestiti in modo più sicuro e con una maggiore informazione preventiva per la cittadinanza

Torino, 27/01/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi